INDICE

PREFAZIONE <i>di Roberto Faenza</i>	11
INTRODUZIONE	15
I. IL SILENZIO-RIVOLTA.	
<i>IL SILENZIO DEL MARE</i> DI JEAN-PIERRE MELVILLE	17
I.1 Breve storia del soggetto	17
I.2 Sinossi	18
I.3 Ambientazione spazio-temporale e durata	19
I.4 Sistema dei personaggi	22
I.5 Ritmo: azione, pause, ellissi narrative	24
I.6 Funzione e scopi di inquadrature e movimenti di macchina	25
I.7 Suoni, effetti musicali, effetti sonori	26
I.8 La semantica del silenzio	27
I.9 Ruolo del silenzio: comunicazione e ascolto	30
I.10 L'ascolto empatico e la scoperta dell'altro	31
I.11 Il silenzio-rivolta contro il nemico e contro «l'amore» per il nemico	34
I.12 L'adattamento cinematografico	36
II. IL SILENZIO COME CONOSCENZA E SCOPERTA DELLA VITA.	
<i>MARIANNA UCRIA</i> DI ROBERTO FAENZA	45
II.1 Breve storia del soggetto	45
II.2 Sinossi	46
II.3 Ambientazione spazio-temporale e durata	47
II.4 Sistema dei personaggi	54
II.5 Ritmo: azione, pause, ellissi narrative	62
II.6 Funzione dei suoni <i>in, off, over</i>	66
II.7 Ruolo e forma del silenzio	73
II.8 Dal linguaggio letterario al linguaggio filmico	78
II.9 Le valenze semantiche di <i>La lunga vita di Marianna Ucrìa</i> e il «non-detto»	84
III. IL SILENZIO SI FA TOPOS RELIGIOSO.	
<i>IL VANGELO SECONDO MATTEO</i> DI PIER PAOLO PASOLINI	93
III.1 Genesi del film	93
III.2 Sinossi	96
III.3 Ambientazione spazio-temporale	98
III.4 Lo stile: dal <i>classico</i> al <i>contaminato</i>	99
III.5 La struttura	107
III.6 La semantica del silenzio-topos religioso	110
APPENDICE	121
BIBLIOGRAFIA E FILMOGRAFIA	123